

# I 500 precari della Municipale di Roma

Buona sera, vi scrivo ed è in assoluto la prima volta, dopo aver letto l'articolo sulla cronaca di Roma del Vs giornale che parla del precariato nella Polizia municipale di Roma, di cui faccio parte.

Per prima cosa un po' di storia se permettete, i 500, che oggi sono rimasti 480 e non come dice l'On. Cavallari 486 ( 2 di noi purtroppo sono deceduti nell'attendere la stabilizzazione), iniziarono la loro vita da precari tra il dicembre del 2006, la maggior parte, fino a tutto luglio 2007 sotto l'amministrazione del Sindaco Veltroni grazie ai poteri speciali quale commissario straordinario sulla mobilità.

Prima della naturale scadenza del nostro contratto però il comune cambia amministrazione, passando sotto il controllo del Sindaco Alemanno, il quale vorrei ricordare, l'8 Aprile del 2008, in piena campagna elettorale, venne accompagnato dagli onorevoli Tajani e Gasparri dichiarando in quell'occasione di fronte ai lavoratori della Polizia Municipale, presso la sala Gonzaga del comando del corpo, che avrebbe fatto tutto ciò che era in suo potere per eliminare il precariato nella Polizia Municipale di Roma, situazione assurda che si ereditava dalla precedente amministrazione (e vai col gioco dello scaricabarile). Dalla sua elezione a sindaco di Roma però Alemanno ben poco a fatto, trovando ogni volta una nuova scusa per non stabilizzare il suddetto personale.

Lo scorso anno, 22 dicembre 2008 a pochi giorni dalla scadenza del contratto firmammo la proroga di 11 mesi, mesi necessari per la maggior parte di noi per raggiungere i fatidici 36 mesi nella pubblica amministrazione.

Fatidici dicevo, poichè grazie all'ultima finanziaria del governo Prodi finanziaria 2007 per l'anno 2008, è questo il requisito essenziale per essere stabilizzati, dando come ultima finestra per la stabilizzazione il 31 dicembre 2009. Ma la succitata finanziaria dice anche che la data del 31 dicembre non è la data entro cui si debba avere il requisito dei 36 mesi, ma è la data entro cui l'ente (per noi comune di Roma ) debba iniziare il processo di stabilizzazione del personale anche se questo si concluderà nel 2009 o addirittura nel 2010, e quindi è assolutamente falso quanto più volte detto dal Sindaco Alemanno che occorre un intervento normativo del governo Berlusconi per la nostra assunzione, la norma già c'è e scritta anche bene.

Alcuni di noi che nel frattempo avevano organizzato un "Coordinamento per il personale a tempo determinato", hanno iniziato uno studio sulle normative che ci riguardano sulle sentenze dei vari tribunali sui precedenti di altri enti locali che avevano stabilizzato o che intendevano farlo.

Da tutto questo studio nasce un volume intitolato "SETTANTAMILA Roma: lo strano caso dei 483 (poi 480) Istruttori di Polizia Municipale a tempo determinato" (nota: SETTANTAMILA è l'immatricolazione particolare del personale a TD), tale volume, venne consegnato a tutte quelle figure dell'amministrazione capitolina che potevano intercedere con il sindaco, quale l'onorevole De Luca presidente della X commissione e anche al dott. Ciutti Dirigente del I dipartimento al personale (in una riunione del 21 Luglio), per poi consegnarlo anche all'On Cavallari e al sig. Sindaco.

Dalla pubblicazione di quel volume, cambiano le parole ma non la musica, non è più un problema di norme secondo il Sindaco Alemanno, ma di soldi e vai con la tarantella, se ci sono i soldi stabilizzeremo altrimenti prorogheremo (per inciso una eventuale proroga non ci permetterebbe più di essere stabilizzati e allora si che servirebbe l'intervento quasi divino del premier Berlusconi).

A questo punto però nasce un problema di capire se i soldi mancano, come dice il Sindaco, o se il problema non sono i Soldi come dice il Dott. Cutti. Ed ora per non annoiarvi troppo, arriviamo al 28 settembre di quest'anno, data in cui il dott. Ciutti aveva convocato le parti sindacali, riunione che già si dichiarava inutile in quanto non era presente la parte politica, l'unica a decidere sul Ns futuro, purtroppo il dott. Ciutti non ha questo potere.

In quella riunione il Dott. Ciutti e la Dott.sa Caprioli continuavano a ribadire che non è un problema di

soldi, mentre il dirigente Canossi continuava a parlare di qualche problema normativo, dimostrando di non aver fatto i compiti a casa durante l'estate, forse impegnato sui litorali Italiani?

Per concludere, visto la totale inutilità della suddetta riunione, le parti sindacali lasciano il tavolo, nel frattempo in largo Loria, sede del I dipartimento, alcuni dei precari della Polizia Municipale, si erano radunati per avere delle notizie quando la riunione fosse finita.

La notizia che nuovamente l'amministrazione capitolina non dava una risposta chiara a questi 480 lavoratori, ha demoralizzato i presenti i quali hanno manifestato in maniera del tutto lecita il loro dissenso, sia al Dott. Ciutti che scappava da un'uscita di servizio sgattaiolando per evitarci, sia ai dirigenti Caprioli e Canossi, i quali meno furbamente uscivano dall'ingresso principale, ed in quell'occasione i lavoratori precari, chiedevano perchè questa pantomima ed i dirigenti invece di darci una risposta anche di comodo, ci ridevano in faccia dimostrando non solo la loro mancanza d'educazione, ma anche quanto poco avessero a cuore la Ns situazione e quindi alcuni hanno alzato un po' la voce per far capire ai due divertiti dirigenti il nostro stato d'animo e le Ns preoccupazioni, ma nessuno e ripeto nessuno a mai aggredito i due dirigenti e l'On. Cavallari che in quella situazione neanche si era presentato parla dicendo cose non vero, dicendo cose forse riportategli da altri di cui non ha conoscenza, dimostrando la sua natura di vecchio politico, il quale mente pur di portare l'acqua al proprio mulino.

Chiudo spiegando, qualora decideste di pubblicare questa mia lettera anche in parte, alla cittadinanza di Roma il problema di come da oggi verrà diretto il traffico, per conoscenza i semafori hanno tutti una cabina di controllo che permette che gli stessi vengano utilizzati manualmente per allungare i tempi di percorrenza su una direttrice o sull'altra, ma sappiate che tali cabine sono di proprietà e gestite dall'ATAC e non dalla Polizia Municipale, ma tutti i VIGILI negli anni hanno ugualmente utilizzato queste cabine per agevolare i Romani che si recano al lavoro o che ritornano a casa, spendendo i propri soldi per farsi le copie delle chiavi delle già citate cabine( tutte diverse ), poichè ovviamente l'amministrazione non le fornisce e non ha mai neanche dato l'autorizzazione al personale della Polizia Municipale ad utilizzarle.

Quindi anche se dispiaciuti, è la verità, da oggi il nostro compito sarà quello previsto, ovvero impedire che gli incroci si intasino e permettere ai mezzi di soccorso di passare più velocemente, senza agevolare il traffico cittadino.

Ultima cosa, per correttezza vorrei ricordare che la stabilizzazione del personale non è un obbligo per l'amministrazione, ma una facoltà, per cui chiediamo al Sindaco e all'assessore al personale, di dirci se vogliono o no stabilizzarci e noi ne prenderemo atto, spiegando però poi agli elettori e ai cittadini tutti, in caso di mancata stabilizzazione, perchè si parla tanto di sicurezza mettemdo anche l'ESERCITO in strada e poi si mandano a casa 480 agenti di Polizia Municipale, considerando inoltre che il corpo è in difetto con l'organico previsto di circa 2000 Uomini.

Chiedo scusa se mi sono dilungato troppo, ma credo sia necessario spiegare come stanno le cose e smentire subito le bugie che vengono dette sui Ns confronti, ricordando infine che la quasi totalità del personale che si occupa della regolamentazione della circolazione stradale è oggi a tempo determinato. Vi porgo i miei più cordiali saluti facendovi i miei complimenti per il Vs giornale.

**Simone Meloni**

(30 settembre 2009)